

RASSEGNA STAMPA

lunedì 21 settembre 2026



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

FROSINONE E PROVINCIA
Pontida 2026
Durigon elenca
le priorità

Pagina 4

AQUINO
Si indaga
sulle ultime ore
di Stefano

Pagina 12

VICO NEL LAZIO
Scomparso
da quattro anni
Sos dei familiari

Pagina 15

VEROLI
Botte e vessazioni
a una disabile
Va in carcere

Pagina 16

CECCANO
Spara all'amico
per errore
Cacciatore grave

Pagina 17

ITALIA 2

RESTO DEL MONDO... ZERO

Il Frosinone di Alvini con due ciociari e altri cinque italiani
batte la multinazionale di Fabregas
Una vittoria che è uno spot per il calcio azzurro
Identità, coraggio e ferocia fanno la differenza
Ma il commissario tecnico Mancini dov'era?



FOTO FEDERICO PROIETTI

DA PAGINA 20 A 23

L'EDITORIALE

LE SUGGERIZIONI DI UN POMERIGGIO DA CONSEGNARE ALLA LEGGENDA

Roberto Mercaldo

Suggerimenti d'un pomeriggio di settembre. Non c'è ancora odore di mosto, perché l'estate recrudesciente impone le sue leggi anche al limite del suo alveo temporale. Allo Stirpe, stadio moderno di un club moderno per concezione di gioco, ambizioni e quella lucida follia che si rinnova ogni giorno eppure ha qualcosa d'antico, arriva il Como. I Iariani, famosi per il lago omonimo cantato da Manzoni nel proemio dei "Promessi Sposi", ora stanno vestendosi d'una gloria calcistica che è anch'essa nuova ma già salda, perché poggia su una qualificazione in Champions e su un avvio di stagione fulminante.

Pag 23



Scansiona il QR code
e visita il nostro sito!

VillaGiOia



per prenotazioni private

377 590 0247

CHIRURGIA GENERALE - MEDICINA - CENTRO DIALISI - ORTOPEDIA - UROLOGIA - GINECOLOGIA - CARDIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA - ANALISI CLINICHE
DAY HOSPITAL - RADIOLOGIA - RISONANZA MAGNETICA 1,5 TESLA - TAC - DENTAL SCAN - ORTOPANORAMICA - MOC - MAMMOGRAFIA - ECOGRAFIA - ONCOLOGIA
MEDICINA DELLO SPORT - ANGIOLOGIA - GERIATRIA - CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA - DERMATOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA - NEFROLOGIA - NEUROLOGIA
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - REUMATOLOGIA - SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA - TEST DA SFORZO - ELETTROMIOGRAFIA - POLISONNOGRAFIA

ANCHE IN CONVENZIONE SSN REGIONE LAZIO

Viale San domenico 1/F - SORA

accettazione@villagioia.it

www.villagioia.it

0776.83941



FROSINONE

P.le De Matthaeis, 41 - 03100 Frosinone Grattacielo L'Edera - 9° piano
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

246,5

● In Italia nel 2024
un lavoratore
ha avuto
mediamente
246,5 giornate
retribuite



Il report

Buste paga a due velocità

L'Ufficio studi della Cgia di Mestre analizza giornate, stipendi e produttività nelle province italiane
Nel Lazio la retribuzione supera la media italiana. Ma Frosinone e Latina restano indietro

L'ANALISI

■ Nel Lazio si lavora meno giorni rispetto alla media nazionale, ma si guadagna più che nella maggior parte delle regioni italiane. È la fotografia dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre sui dati Inps e Istat relativi al 2024.

Analizziamo il dato nazionale: nel 2024 un lavoratore ha avuto mediamente 246,5 giornate retribuite. Al Nord sono state 255, mentre nel Mezzogiorno 228, con uno scarto di 27 giornate, quasi un mese di lavoro. Anche la paga mediagiornerale segue la stessa direzione: 108 euro al Nord contro 80 al Sud, con un differenziale del 36%. Una distanza che, secondo la Cgia, si accompagna a un divario analogo nella produttività: 47,35 euro di valore aggiunto per ora lavorata al Nord contro 34,94 nel Mezzogiorno, dati riferiti al 2023.

La situazione nelle regioni

Il Lazio si colloca in una posizione particolare. È la quarta regione italiana per produttività, con 46,84 euro di valore aggiunto per ora lavorata, l'8,4% in più rispetto alla media nazionale di 43,20 euro. Sul piano delle retribuzioni medie lorde annue è anch'esso quarto, con 25.083 euro, alle spalle di Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte. Le giornate retribuite sono però 243,6, ossia 2,9 in meno della media italiana. La retribuzione media giornaliera regionale arriva a 102,96 euro, sopra i 99,32 euro nazionali.

Frosinone e Latina, tuttavia, si collocano più in basso nella graduatoria provinciale. Nella provincia di Frosinone le giornate retribuite sono 245, vale a dire 1,5 in meno rispetto alla media italiana. Latina scende a 234,8 giornate, 11,7 in meno del dato nazionale. Il confronto tra i due territori mette dunque in evidenza una diversa continuità lavorativa.

Anche le buste paga mostrano uno scarto. A Frosinone la retribuzione media lorda annua nel 2024 è stata di 20.994 euro, con una mediagiornerale di 85,69 euro. Latina si ferma a 20.062 euro, 932 euro in meno, mentre la retribuzione giornaliera è di 85,43 euro. Entrambe le province sono quindi sotto la media regionale e nazionale, sebbene il Lazio nel suo complesso occupi una posizione elevata nel confronto tra regioni.



Meno precarietà contro il lavoro povero

● Contro il lavoro povero, secondo la Cgia, la questione non riguarda soltanto il livello della paga oraria. Analizzando i dati Inps, l'attenzione viene posta soprattutto sull'intensità e sulla continuità del lavoro: chi lavora poche ore alla settimana, o soltanto per alcuni mesi, può avere un reddito insufficiente anche con una retribuzione oraria più alta. La Cgia indica quindi la necessità di favorire occupazione stabile, trasformare il part-time involontario in tempo pieno e sostenere la produttività. Tra gli strumenti viene indicata anche una maggiore diffusione della contrattazione di secondo livello, legata agli obiettivi aziendali



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Cgia su dati INPS

La distanza con Roma è altrettanto evidente. Nella capitale la retribuzione media annua raggiunge 26.269 euro, con 244,8 giornate retribuite e una paga media giornaliera di 107,29 euro. Tra Frosinone e Roma lo scarto annuo è di 5.275 euro; tra Latina e Roma arriva a 6.207 euro.

Il dato provinciale conferma quanto pesino la struttura produttiva e la presenza di attività ad alto valore aggiunto sulla capacità di generare reddito da lavoro.

Il peso della manifattura

Ma perché nel Mezzogiorno, e più in generale in alcune province, le giornate retribuite sono inferiori? L'Ufficio studi della Cgia invita a non interpretare il dato come una minore propensione al lavoro. A incidere sono soprattutto la maggiore diffusione della precarietà, il part-time involontario e il lavoro stagionale, particolarmente presente nel turismo e nell'intrattenimento. A questi elementi si aggiunge il lavoro nero, che non entra nelle statistiche ufficiali e porta quindi a sottostimare il monte ore ef-

Il rapporto

● Il report della Cgia utilizza i dati Inps sui dipendenti privati: ogni lavoratore è conteggiato una volta, mentre retribuzione e giornate sommano tutti i rapporti avuti nel 2024

fettivamente lavorato.

La classifica vede ai primi posti Lecco, con 265,4 giornate, Biella con 263,9 e Vicenza con 263,4. Sono territori a forte vocazione manifatturiera, con molte imprese medie e grandi che lavorano a ciclo continuo. In fondo ci sono Vibo Valentia con 195 giornate, Nuoro con 205 e Rimini con 212, quest'ultima condizionata dalla stagionalità del turismo.

La contrattazione decentrata

Un altro elemento indicato dalla Cgia riguarda la contrattazione di secondo livello. Secondo gli ultimi dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, aggiornati al 15 luglio 2026, in Italia coinvolge 4,2 milioni di lavoratori dipendenti del settore privato, pari al 26% del totale. Di questi, 3,1 milioni sono interessati da contratti aziendali e 1,1 milioni da contratti territoriali.

Per la Cgia si tratta di uno strumento che può consentire alle imprese di intervenire più rapidamente rispetto ai tempi dei rinnovi nazionali, attraverso premi di produttività, welfare aziendale e nuo-

ve forme di organizzazione del lavoro e degli orari. L'Ufficio studi propone quindi di favorirne una maggiore diffusione, anche collegando gli accordi al raggiungimento di obiettivi di produttività. Nel documento vengono però riportate anche le critiche a un eccessivo decentramento, che potrebbe indebolire le tutele minime dei contratti nazionali e ampliare le differenze tra imprese e territori.

Il legame tra produttività e stipendi emerge anche dal confronto territoriale. La Cgia osserva che le aree più produttive presentano generalmente retribuzioni più elevate. La concentrazione di multinazionali, utility, imprese medio-grandi e società finanziarie, assicurative e bancarie nelle aree metropolitane del Centro-Nord contribuisce a innalzare i livelli salariali, anche per la maggiore presenza di figure apicali. Nel 2024 Milano ha registrato la retribuzione media annua più alta, 35.670 euro, contro i 24.486 nazionali. Frosinone e Latina, con 20.994 e 20.062 euro, restano sotto il valore italiano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Politica

Da Pontida la Lega lancia le sfide per il futuro

Il vicesegretario Durigon ha guidato la delegazione proveniente dal Lazio

LA GIORNATA

■ Anche quest'anno l'appuntamento di Pontida ha registrato un'importante partecipazione e una significativa adesione da parte dei militanti e dei sostenitori della Lega, confermando la presenza di migliaia di persone giunte da ogni angolo della Penisola.

Sullo storico pratone in provincia di Bergamo, cuore pulsante e baricentro simbolico del movimento guidato da **Matteo Salvini**, la kermesse del 2026 ha ribadito la centralità dell'incontro come momento primario di confronto, condivisione e discussione sulle direttrici per il futuro del Paese. In prima linea, a testimonianza di un radicamento ormai capillare anche nel Centro-Sud, c'era la delegazione del Lazio. Dalla regione della capitale sono partite oltre 600 persone tra amministratori locali, dirigenti,

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATTEO SALVINI HA ANNUNCIATO UN CONGRESSO STRAORDINARIO A OTTOBRE

militanti storici e giovanissimi. Un flusso costante di pullman, treni e vetture private che ha attraversato lo Stivale per portare a Pontida le istanze, i bisogni e l'energia dei territori laziali, da Roma alle province di Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti. Nel corso della manifestazione sono stati affrontati diversi argomenti di stringente attualità: dal nodo cruciale della riforma delle pensioni agli interventi per stimolare il tessuto produttivo, fino all'attenzione irrinunciabile per la sicurezza urbana. Si tratta di priorità programmatiche concrete che la Lega intende porre con forza sul tavolo dell'esecutivo in vista della prossima legge di bilancio. Sul piano dell'ordine pubblico, inoltre, il segretario Matteo Salvini ha rilanciato con forza la linea della fermezza, proponendo l'impiego operativo di diecimila militari nelle strade cittadine e una decisa estensione della legittima difesa. Sul versante squisitamente politico, l'annuncio chiave arrivato direttamente da Salvini è stato quello della convocazione di un congresso straordinario del partito per il mese di ottobre, mossesadaprireuna nuova fase di trasparenza, partecipazione e compattamento interno, suggellando l'unità tra le anime del Nord e le componenti del Mezzogiorno.

In questo scenario, il peso e la voce della pattuglia laziale hanno avuto un ruolo di primo piano, scandito dagli interventi e dalle riflessioni dei suoi massimi esponenti. A scaldare la platea dal palco è stato il vicesegretario federale della Lega e sottosegretario al Lavoro, **Claudio Durigon**, punto di riferimento del partito nel Lazio e a livello nazionale. Durigon ha rimarcato la fedeltà del movimento al proprio elettorato e alle battaglie economiche storiche, chiarendo: «Noi siamo stati leali, ma abbiamo bisogno di dare risposte al popolo qui rappresentato e dobbiamo farlo dando risposte a questioni che sono quelle che alcune persone mi hanno chiesto poco fa nel pratone ringraziandomi, ad esempio, per Quota 100 e sulla flat tax».

Da qui, il sottosegretario ha rilanciato con determinazione l'obiettivo di consentire l'uscita pensionistica a 64 anni, inserendola

nelle priorità sociali del Carroccio. Ha poi chiarito la visione territoriale del partito: «Il nostro principio cardine è difendere il territorio ma per il territorio e non contro un altro territorio». Sottolineando il rispetto doveroso verso «il partito e ai militanti che sono venuti anche da regioni lontanissime, questo è il fulcro per costruire una Lega sempre più forte». Durigon non ha risparmiato un contrattacco deciso alle polemiche mediatiche sorte attorno alla delegazione giovanile laziale: «Ma quei ragazzi se le sono pagate da soli quelle magliette. Potevano essere nere, arancioni, blu ma non è il colore che fa la differenza, è la volontà dei ragazzi».

A cogliere il significato strategico dell'asse annunciata da Salvini è

stato il segretario della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, l'onorevole **Nicola Ottaviani**, che a margine del raduno ha analizzato il valore del congresso straordinario di ottobre: «Il congresso straordinario indetto da Matteo Salvini è prova di grande generosità da parte del segretario e di massima democrazia interna del partito. Grande generosità, perché non vi era alcun obbligo statutario di convocare il congresso, dopo il plebiscito di Firenze dello scorso anno, e massima democrazia interna perché, in sede congressuale, potranno essere presentate differenti e complementari formule di visione e di azione del partito, sulle grandi tematiche di politica interna ed internazionale. Le questioni relative alla sicurezza urbana, all'effettivo controllo dei flussi migratori, all'ulteriore recupero della capacità di acquisto e di spesa da parte delle famiglie italiane, il rinnovato sostegno alla politica industriale e di tutela del lavoro, soprattutto quello dei giovani e degli over 50, sono queste le tematiche davanti alle quali un congresso straordinario può ulteriormente rafforzare la linea del partito, soprattutto in vista della prossima legge di bilancio».

A suggellare l'impegno della folta rappresentanza regionale è intervenuto l'assessore regionale del Lazio, **Pasquale Ciacciarelli**, sottolineando la compattezza e la vitalità della base: «La grande presenza registrata a Pontida rappresenta un segnale di attenzione e di coinvolgimento della nostra comunità politica, che continua a confrontar-

si sui principali temi che riguardano il presente e il futuro dell'Italia».

Per la delegazione del Lazio e della Ciociaria, la trasferta a Pontida si chiude con un bilancio di forte entusiasmo: una presenza fisica massiccia di oltre 600 militanti che conferma come il progetto leghista continui a federare identità differenti, proiettandosi compatto verso la finestra congressuale d'autunno e i banchi decisivi della manovra economica.

Non è tuttavia mancato qualche disagio. Nella complessa organizzazione dell'evento qualche gruppo del Frusinate da Milano non è riuscito a raggiungere la manifestazione di Pontida. ●

AFFRONTATI DIVERSI TEMI CRUCIALI: DALLA RIFORMA DELLE PENSIONI AGLI INTERVENTI PER STIMOLARE L'ECONOMIA



Il senatore **Claudio Durigon** è vicesegretario della Lega e sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali



➤ Attivisti arrivati da tutta Italia

Per gli organizzatori fino a 100.000 presenti

● Dal 1990 a Pontida va in scena il rito dei numeri: per gli organizzatori erano presenti tra le 70 e le 100.000 persone. Arrivati oltre 200 pullman da tutta Italia



Il raduno

La decisione

Ecco le linee guida per il bilancio: rigore sui conti e lotta all'evasione

Stretta sui crediti insoluti, tagli agli sprechi e tutela delle fasce deboli

L'ATTO

La macchina amministrativa del Comune di Frosinone scalda i motori in vista della prossima manovra finanziaria pluriennale.

Con la deliberazione numero 310, approvata all'unanimità, la Giunta presieduta dal sindaco Riccardo Mastrangeli ha varato le linee guida operative per la redazione del Bilancio di previsione 2027-2029 e per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (Dup). L'atto segna l'avvio formale della sessione contabile, fissando paletti rigorosi per tutta la struttura burocratica dell'ente. L'indirizzo licenziato dall'esecutivo si inserisce nel quadro delineato dal-

le recenti novità normative sui tempi di approvazione dei conti pubblici locali. L'obiettivo dichiarato è duplice: garantire il pieno rispetto del cronoprogramma di legge e preservare gli equilibri di cassa.

A tal fine, ai dirigenti comunali viene richiesta una pianificazione analitica dei flussi finanziari prima di formalizzare le proposte di spesa, oltre al rispetto tassativo del termine dei trenta giorni per il saldo delle fatture commerciali. Tra le scadenze più ravvicinate figura quella del 15 ottobre, termine entro il quale i vari uffici dovranno trasmettere le schede settoriali: dal piano

delle alienazioni immobiliari alle tariffe dei tributi locali, fino al programma triennale delle opere pubbliche e dei servizi.

Sul fronte delle entrate, l'amministrazione comunale punta a stringere le maglie contro l'evasione fiscale. La delibera sollecita una decisa accelerazione nel recupero dei crediti insoluti e una tempestiva emissione dei ruoli per la riscossione coattiva. Per quanto riguarda le imposte comunali, da Imu e canone unico fino all'addizionale Irpef, l'indicazione fornita al settore competente è quella di verificare ogni margine di miglioramento delle entrate, salvaguardando però con attenzione le fasce di reddito più deboli della popolazione. Al settore finanziario è stato inoltre commissionato uno studio dettagliato sull'andamento dell'indebitamento per i prossimi cinque anni, così da valutare la sostenibilità di eventuali nuove accensioni di mu-



In Comune già si pensa al prossimo bilancio

tui.

Capitolo a parte per la gestione della spesa, dove la parola d'ordine resta la razionalizzazione. I dirigenti dovranno operare una netta distinzione tra oneri obbligatori e spese comprimibili, privilegiando investimenti nell'innovazione tecnologica capaci di generare risparmi duraturi sulla gestione ordinaria. Massima attenzione viene infine ri-

servata ai cantieri legati al Pnrr e ai fondi europei: per ogni intervento finanziato sarà obbligatorio monitorare costantemente i tempi di esecuzione e predisporre un puntuale piano di cassa, scongiurando ritardi che potrebbero pesare sul bilancio cittadino e sui progetti in fase di realizzazione. ●

Pie. Pag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AI DIRIGENTI RICHIESTE
VERIFICHE SUI FLUSSI
DI CASSA E MONITORAGGIO
COSTANTE
SUI FONDI PNRR**

FROSINONE ALTA

■ La parte alta di Frosinone continua a cambiare volto e a ritrovare centralità. Un percorso di rivalutazione che passa anche attraverso l'iniziativa di giovani imprenditori, sempre più numerosi nel scegliere questa zona della città per avviare nuove attività e investire sul territorio.

In questo contesto si inserisce l'inaugurazione della seconda Piuma Suite, una nuova luxury room di 75 metri quadrati che si affaccia sulla nuova piazza Turriziani.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco Riccardo Mastrangeli, e l'assessore con delega a Frosinone Alta Rossella Testa, a sottolineare l'importanza di un'area che sta vivendo una fase di rinnovato interesse e sviluppo.

La nuova Piuma Suite di Marzia

Centro storico

Una nuova “Piuma Suite” nel capoluogo



L'inaugurazione della Piuma Suite nella parte alta del capoluogo FOTO M. SCACCIA

Grossi, nasce con l'obiettivo di offrire un'esperienza di ospitalità di alto livello, combinando comfort, autonomia e la possibilità di vivere il soggiorno nel cuore della parte alta della città. La struttura dispone di ingresso indipendente, sistema di self check-in, ampi spazi e una vista privilegiata sulla piazza.

Ma l'inaugurazione rappresenta soprattutto un ulteriore segnale di fiducia nelle potenzialità di questa parte di Frosinone.

La parte alta, con la sua posizione panoramica e il suo patrimonio storico, sta infatti vedendo crescere progressivamente nuove attività e iniziative imprenditoriali. Giovani

che scelgono di investire qui, contribuendo a rendere il quartiere più vivo, attrattivo e frequentato.

Un processo che sembra destinato a proseguire e che può rappresentare una grande opportunità per l'intera città. La nuova Piuma Suite si aggiunge così alle tante realtà che stanno scommettendo sulla parte alta, trasformando idee e investimenti in nuove occasioni di crescita.

Una rinascita che parte dagli imprenditori e che trova nella valorizzazione della parte alta una delle sfide più interessanti per il futuro di Frosinone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola

«Tante criticità da risolvere»

Aule surriscaldate, novemila precari e fuga di iscritti: l'allarme della Cisl sugli istituti del Lazio
Il segretario regionale Sorge: «Serve un patto trasversale per trovare le giuste soluzioni»

LA SITUAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

■ L'avvio del nuovo anno scolastico ha riacceso i riflettori sulle criticità croniche e sulle nuove emergenze della scuola laziale. A tracciare il quadro è Michele Sorge, segretario della Cisl Scuola Lazio, che sintetizza le priorità su tre fronti: l'impatto del cambiamento climatico sulle aule, la piaga del precariato e gli effetti congiunti di calo demografico e dimensionamento.

Il primo nodo riguarda la vivibilità delle strutture scolastiche, riduci da una stagione estiva problematica. «Abbiamo chiuso l'anno, soprattutto durante lo svolgimento degli esami di maturità, con malori da parte degli studenti e degli alunni e abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni», spiega Sorge. Il segretario pone l'accento sul grave ritardo impiantistico regionale: «Il Lazio è ultimo, soprattutto per quanto riguarda il rapporto tra edifici scolastici e impianti di raffrescamento. Siamo sotto la media nazionale: appena l'1,6% degli edifici scolastici dispone di questi impianti». Anche sulle rinnovabili i numeri restano esigui, con appena 210 strutture dotate di fotovoltaico su oltre 3.000. Dopo un confronto con la Regione, la Cisl ha avanzato proposte d'urgenza e



La Cisl ha lanciato l'allarme sulle scuole del Lazio

a lungo termine: la possibilità di estendere alle scuole le ordinanze per le giornate da bollino rosso e, soprattutto, investimenti strutturali. Da ottobre si aprirà un tavolo periodico tra sindacati ed enti locali.

Resta poi aperto il fronte del personale. Nonostante le 4.000 nomine effettuate dall'Usr, man-

cano docenti in settori chiave: «Non è stato possibile effettuare un numero consistente di nomine, alcune centinaia, ad esempio nelle cosiddette discipline Stem, per mancanza di aspiranti». Una criticità che dimostra i limiti dell'«affidare il sistema di reclutamento ai soli concorsi». La stima regionale oscilla fra 7.000 e 9.000

supplenze complessive, con una forte concentrazione sul sostegno. Per la Cisl la soluzione passa dal doppio canale di reclutamento tramite Gps per titoli e dall'adeguamento dell'organico di diritto: «Per assicurare continuità dobbiamo stabilizzare, perché è il personale stabile che può garantire continuità nel tempo».

Infine, la sfida demografica rischia di tradursi in tagli lineari a causa delle nuove regole sul dimensionamento. Il dato degli iscritti fotografa una discesa costante: «Ci sono stati, solo in quest'anno, circa 10.000 alunni iscritti in meno, soprattutto nel primo ciclo». Una dinamica che accentua la spaccatura territoriale tra le classi sovraffollate della Capitale e la desertificazione dei comuni periferici. «Il calo demografico non può essere lo strumento o la leva per fare ulteriori tagli», avverte Sorge, richiamando alla memoria la stagione di riforme del 2008-2010. «Il meccanismo del dimensionamento porta a un sovraffollamento nel-

**NEL LAZIO SOLTANTO L'1,6%
DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
HA IMPIANTI
DI CONDIZIONAMENTO,
A GIUGNO DIVERSI MALORI**

l'area metropolitana e a una progressiva, lenta e inesorabile chiusura invece nelle aree interne. È un circolo vizioso che dobbiamo in ogni modo combattere: richiamiamo tutte le forze politiche a un'assunzione di responsabilità, perché ne va del futuro del nostro Paese». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Automotive

«Non si può giocare sul tempo»

Maurizio Lago (Uil Lazio): Stellantis deve dire chiaramente cosa vuole fare di Cassino

La richiesta alla Regione di aprire un confronto e di istituire una cabina di regia sulle azioni necessarie

L'INTERVENTO

«Stellantis deve dire chiaramente cosa vuole fare di Cassino». È l'affondo di Maurizio Lago, segretario generale della Uil Lazio, che mette nel mirino l'incertezza sul futuro dello stabilimento e allarga la vertenza ben oltre i cancelli della fabbrica. Perché, avverte il sindacato, la crisi di Cassino non riguarda soltanto gli oltre duemila lavoratori dello stabilimento, ma investe un intero territorio e una filiera fatta di trasporti, commercio, servizi e aziende dell'indotto.

Lago chiede alla Regione Lazio di assumere un ruolo più incisivo, con una cabina di regia sulle transizioni industriali e occupazionali, capace di accompagnare i lavoratori nei processi di trasformazione dell'automotive e di favorire la loro riqualificazione verso i settori in crescita. Ma il segretario generale della Uil Lazio pone l'accento anche sul tema del potere d'acquisto e della pressione fiscale, indicando nella ri-



L'interno della fabbrica cassinate dove si producono Giulia, Stelvio e Grecale, in basso Maurizio Lago segretario generale Uil Lazio

«ABBIAMO ATTIVATO UNA CAMPAGNA NAZIONALE PER CHIEDERE L'ABBASSAMENTO DELLE TASSE REGIONALI»

duzione della tassazione regionale e comunale una delle misure necessarie per sostenere i redditi.

Sul futuro di Cassino, però, il messaggio è netto: la cassa integrazione non può diventare l'unica prospettiva. «Dietro al lavoro ci sono le persone», sottolinea Lago, chiedendo alle istituzioni risposte concrete. L'obiettivo dichiarato è evitare che i giovani del territorio siano costretti a cercare altrove il proprio futuro.

Ne ha parlato ampiamente anche al consiglio territoriale Uilim alla presenza di ben oltre 500 partecipanti. «La situazione dello stabilimento Stellantis di Cassino deriva dalla crisi che sta attraversando tutto il settore dell'automotive in Europa.

Tuttavia, Stellantis, per Cassino, a mio avviso, non può continuare a giocare sul tempo. Nonostante dichiari che entro fine anno darà un indirizzo industriale, deve dire in maniera chiara cosa vuole fare, perché nessuno crede che Stellantis non abbia un piano industriale per i prossimi anni e, quindi, non abbia deciso anche il futuro di Cassino.

La vertenza di Stellantis di Cassino, in particolare, è una vertenza non solo dello stabilimen-

to, ma di tutto il territorio, perché è l'intero indotto, in primis, a risentirne. Ci sono lavoratori dei trasporti, del commercio, del tessile: tutti coloro che, a vario titolo, sono coinvolti nel processo produttivo che ruota attorno a Stellantis.

Come Uil stiamo chiedendo alla Regione di aprire un confronto

e di istituire una cabina di regia per individuare tutte le azioni da mettere in campo per gestire le transizioni. Non soltanto, quindi, per affrontare la crisi del settore e quella di Cassino, ma per costruire strumenti capaci di gestire tutte le crisi in atto».

È evidente, inoltre, che la crisi dell'automotive deriva anche

dalla transizione energetica in corso. «Abbiamo quindi bisogno - continua Lago - di mettere in campo politiche attive del lavoro affinché quei settori che, all'interno delle transizioni, hanno bisogno di maggiore occupazione possano assorbire e riqualificare quei lavoratori che, invece, vengono espulsi dai comparti che stanno subendo ricadute negative.

Una cabina di regia, dunque, che non deve gestire le singole vertenze, ma che abbia un respiro più ampio e dia strumenti per governare tutti questi processi.

In questo contesto, però, occorre mettere in campo tutte le azioni necessarie per recuperare il potere d'acquisto eroso da una congiuntura economica globale e, più in particolare per Cassino, anche dalla situazione di Stellantis. Bisogna fare leva sulla tassazione regionale e comunale, che per un lavoratore di questa regione cuba circa 1.500 euro annui. E per noi questa è diventata una situazione insostenibile. Come Uil, infatti, abbiamo attivato una campagna nazionale per chiedere l'abbassamento delle tasse regionali.

Infine, bisogna dare dignità al

lavoro. Siamo stanchi di sentire lavoratori che si vergognano di dire ai propri figli perché non vanno a lavorare.

Bisogna pensare che non accettiamo soltanto l'assistenza dovuta alla cassa integrazione, che pure è uno strumento utile. Noi pensiamo che dietro al lavoro ci siano le persone.

«GIOVANI DEL TERRITORIO COSTRETTI A PROGRAMMARE IL LORO FUTURO LONTANO DALLA PROPRIA TERRA»

È per questo che vogliamo un futuro migliore per tutti i lavoratori di Stellantis, ma soprattutto per quelli dell'indotto. Non vogliamo più vedere i giovani di Cassino e del territorio della Ciociaria costretti a programmare il loro futuro lontano dalla propria terra. Ed è per questo che chiediamo alle istituzioni e alla politica non soltanto di fare passerelle, ma anche di darci risposte chiare per costruire un futuro migliore per tutti questi lavoratori». ● K. Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proposta

Ora una rete territoriale dedicata ai giovani

Un momento storico
che richiede
«più ascolto che parole»

PIEDIMONTE

MARTAPANZA

■ Nasce a Piedimonte la proposta di una rete territoriale dei giovani, aperta a tutti i ragazzi dei comuni limitrofi. A lanciarla è Alessandro Vincitorio, consigliere comunale con delega alle Politiche Giovanili nell'amministrazione guidata da Gioacchino Ferdinandi, che immagina un progetto costruito "dal basso", sulle idee, le esigenze e le passioni dei ragazzi stessi. L'iniziativa nasce da un momento di dolore e di riflessione. Ad Aquino un ragazzo di appena 15 anni è stato trovato senza vita, una notizia che ha scosso l'intero territorio e richiama alla mente episodi simili che le cronache nazionali spesso riferiscono. Proprio da qui prende le mosse la riflessione di Vincitorio, che rivolge alla comunità una domanda diretta: «Non voglio aggiungere parole a un dolore che non può essere raccontato, ma soprattutto non voglio cercare spiegazioni facili. Quanto conosciamo davvero le persone che ci sono vicine?». Secondo il consigliere «prima ancora di chiedersi il perché, occorrerebbe interrogarsi su quanto sappiamo davvero dei giovani che abbiamo intorno, delle loro gioie, delle loro paure, dei loro sogni e delle loro solitudini». È da questa consapevolezza che nasce la proposta concreta della rete territo-

riale. L'obiettivo è creare uno spazio reale di aggregazione, dove i giovani possano parlare non solo di sport, cultura, lavoro e futuro, ma anche di temi più delicati come la solitudine, le relazioni e il benessere personale. Un luogo di ascolto, prima ancora che di pro-

**IL MONITO LANCIATO DA
ALESSANDRO VINCITORIO,
CONSIGLIERE COMUNALE
NELL'AMMINISTRAZIONE
FERDINANDI**

posta, in un momento storico che secondo Vincitorio richiede «più ascolto e meno parole».

Per realizzare il progetto, il consigliere auspica il coinvolgimento corale di diversi soggetti del territorio: le scuole, i Comuni dell'area, le associazioni, le società sportive, le realtà sociali e le famiglie. «Solo attraverso un lavoro condiviso - spiega - sarà possibile costruire un punto di riferimento stabile per tutta la zona, capace di rispondere ai bisogni reali dei più giovani». Vincitorio conclude il suo appello con un invito a non archiviare la tragedia di Aquino: «La morte del quindicenne - sottolinea Vincitorio - deve invece rappresentare un punto di svolta, capace di spingere l'intera comunità a fermarsi, guardarsi negli occhi e chiedersi concretamente cosa si può fare per i giovani del territorio. Facciamo capire ai nostri ragazzi che il loro futuro non è già scritto». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pendolari pessimisti

Stazione ferroviaria senza servizi igienici Tardano i lavori previsti

I bagni dovrebbero essere realizzati in una parte della biglietteria chiusa

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

■ Stazione ferroviaria Anagni-Fiuggi, deplorabile mancanza dei servizi igienici e pessimismo riguardo ultimazione dei lavori per la loro realizzazione.

Fra i problemi ormai endemici dello scalo stazione ferroviario di Anagni-Fiuggi, spicca la mancanza di servizi igienici, che dura ormai da mesi se non da anni. Il bar della stazione, munito anche di biglietteria, che per anni ha fornito ristorazione e senso di sicurezza ai viaggiatori, ha dovuto chiudere i battenti a causa della disattivazione dei bagni, situati a pochi metri, che consentivano l'apertura del locale. Tempo fa "radio fante" aveva diffuso la notizia che i servizi igienici sarebbero stati realizzati in una parte della biglietteria, ormai sigillata. E questo trascurando il fatto che a pochi metri di distanza, vicino alle rotaie e in stato assolutamente funzionante, esistono i bagni di cui sono state chiuse e sigillate le porte di accesso. Sollecitati da studenti e lavoratori pendolari, abbiamo preso visione della situazione attuale, constatando che i locali di cui

si vocifera hanno le vetrate oscurate, per evitare forse che qualcuno sbirci all'interno. Il tutto lascerebbe supporre che sia reale l'informazione sui lavori in corso per trasformare in bagni parte della sala d'aspetto. Un signore che dice di saperla lunga, ha fatto spallucce, aggiungendo un laconico "campa cavallo", che non fa ben sperare. Intanto, anche a causa dei numerosi disservizi dei treni e del trasporto bus e navetta, i pendolari stanno abbandonando la strada ferrata optando per i pullman, che dalla fermata lungo la vicina via Anticolana consentono di raggiungere comodamente la Capitale. Infine, sembra che il titolare di un noto hotel situato di fronte al casello autostradale abbia intenzione di costruire le attese pensiline. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La biglietteria della stazione chiusa

CEPRANO

■ Partono i corsi serali dell'Istituto Tecnico Economico. A iniziare da oggi, quattro gruppi di apprendimento seguiranno le lezioni che si svolgeranno dal lunedì al venerdì, dalle 16.30, nella sede di piazza Martiri di via Fani.

Si tratta di una nuova opportunità rivolta agli adulti, che intendono riprendere gli studi e conseguire il diploma di Perito Tecnico Economico. È la prima esperienza di questo tipo per il territorio e il suo avvio vedrà la formazione di quattro gruppi di apprendimento. Le lezioni inizieranno alle 16.30 presso la sede di piazza Martiri di via Fani e si svolgeranno dal lunedì al venerdì, con quattro ore di attività didattica ogni giorno, per la prima settimana. L'iniziativa punta a offrire una possibilità concreta a chi, per diverse ra-

Le attività didattiche cominciano oggi alle 16.30

Corsi serali per adulti all'Ite, si parte



L'Istituto Tecnico Economico in piazza Martiri di via Fani

gioni, non ha potuto completare il percorso scolastico o desidera oggi acquisire una nuova qualifica. Un'occasione per tornare sui banchi di scuola, aggiornare le proprie competenze e costruire nuove prospettive personali e professionali. Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Marco Colucci, che ha sottolineato il valore dell'iniziativa. «L'avvio dei corsi serali dell'Istituto Tecnico Economico rappresenta un nuovo inizio per Ceprano - sottolinea il primo cittadino - Siamo particolarmente orgogliosi che questa prima esperienza possa partire sul nostro territorio e offrire agli adulti un'opportunità concreta

di formazione e crescita. A chi ha scelto di rimettersi in gioco e tornare a studiare rivolgo il mio più sincero in bocca al lupo». Quindi, l'inizio dei corsi rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di valorizzazione dell'offerta formativa sul territorio. Una sfida interessante per la neo dirigente dell'Ite, la professoressa Angela Reale, che sta lavorando a ritmi serrati per far decollare i nuovi corsi. Dunque, appuntamento oggi alle 16.30 nella sede di piazza Martiri di via Fani. Per i nuovi studenti sarà l'inizio di un percorso che potrà condurli a conseguire il diploma di Perito tecnico economico. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE

FRANCESCO CASINI

■ A Frosinone si sperava in un più allegro "back to school". La nuova sede del "Severi" in via Verdi è stata inaugurata dallo sciopero dei ragazzi, non contenti di essersi trovati schiacciati nelle minuscole stanze adibite ad aule.

L'impatto mediatico della notizia non ha tardato a raggiungere i social, soprattutto dopo il video delle aule pubblicato da "Ciociaria Oggi": è intervenuta anche la Rete degli Studenti Medi, la principale organizzazione studentesca del centrosinistra italiano. La "base" di Frosinone, infatti, ha espresso sul suo profilo Instagram «la completa solidarietà a tutti i ragazzi e le ragazze che [...] hanno avuto il coraggio e la dignità di alzare la testa di fronte ad un'ingiustizia».

E la chiamano scuola

Il "Severi", le aule bunker e gli studenti in piazza



Gli studenti del liceo "Severi" in sciopero

Un alunno ha scritto alla Rete, parlando della palestra «progettata per essere un garage condominiale, che dispone solo di un tavolo da ping pong e di biliardino» e ha definito il laboratorio di scienze come «una stanza con degli scatoloni ammassati in attesa di sistemazione». Non proprio l'ideale per un liceo scientifico.

Lo sciopero non è stato solamente la reazione dei ragazzi alla palestra, tanto misera da ricordare i giochi all'entrata di un bar, ma l'esternazione di un malcontento che va ben oltre un'aula stretta. Ma i problemi non sono soltanto le

aule...

I giovani ciociari, infatti, incontrano spesso difficoltà anche solo per arrivare a scuola: se si prendono i mezzi pubblici, basta vivere in un comune come Boville Ernica o Castro dei Volsci per essere costretti a vivere da pendolari, con ritmi da far impallidire uno studente universitario.

E nemmeno Frosinone è immune alla discutibile viabilità, a cui il Brt non è riuscito a dare il contributo sperato.

Eppure è possibile fare le cose bene ed è proprio Frosinone a dimostrarlo.

Il "Rapporto ecosistema scuola

2026", pubblicato da Legambiente, pone il capoluogo accanto a città come Bologna per il maggior numero di scuole in "zone 30", oltre a classificarla tra le prime in Italia per presenza di edifici scolastici dotati di impianti alimentati da fonti rinnovabili. Tuttavia, le note positive riguardano prevalentemente le scuole primarie e secondarie di primo grado.

I ragazzi non protestano per un'aula troppo stretta, ma perché si sentono respinti dall'ambiente in cui vivono.

Non è impossibile dar loro risorse: basta intervenire. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Erasmus+

Una scuola sempre più inclusiva

I docenti dell'istituto comprensivo "Evan Gorga" impegnati in due percorsi formativi

Tra gli obiettivi quello di permettere agli insegnanti di conoscere altri Paesi e nuove realtà educative

BROCCOSTELLA

■ Formazione internazionale per l'I.C. Evan Gorga. Due mobilità Erasmus+ a Lisbona e Valencia per innovare e rendere la scuola sempre più inclusiva e attenta ai bisogni di studenti e insegnanti.

Partire per formarsi e confrontarsi con colleghi di altri Paesi. È questo, in sintesi, il significato delle esperienze Erasmus+ vissute quest'estate da quattro docenti dell'I.C. Evan Gorga, impegnate in due percorsi formativi internazionali: le insegnanti della scuola primaria, Anna Di Micco e Antonietta Iacobone, hanno partecipato a Lisbona al corso "AI Chatbots in Education", mentre le

ESPLORATE LE POTENZIALITÀ DELL'IA APPLICATA ALLA DIDATTICA E PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

insegnanti Alessandra Cinelli e Pamela Pallante della scuola secondaria di primo grado hanno seguito a Valencia il percorso "Creating Emotionally Safe Classrooms". Esperienze differenti per contenuti e obiettivi, ma accomunate da una convinzione: la formazione degli insegnanti è uno degli strumenti fondamentali per costruire una scuola capace di affrontare le trasformazioni del presente e rispondere in modo sempre più efficace alla complessità degli studenti. Ne sono convinte la dirigente scolastica, la dott.ssa Gaita Reali e la referente Erasmus, la professoressa Sonia Bove. Impegnate a promuovere le attività di internazionalizzazione dell'I.C. Evan Gorga, A. Lisbona, durante le giornate di formazione, sono state esplorate le potenzialità dell'IA applicata alla didattica e alla personalizzazione degli apprendimenti. Le insegnanti hanno potuto sperimentare diversi stru-



Momenti vissuti da docenti dell'I.C. Evan Gorga durante le esperienze Erasmus+

menti, tra cui ChatGPT, Gemini, SchoolAI, EdCafe, comprendendo le possibili applicazioni nella progettazione delle attività scolastiche. A Valencia, invece, il tema centrale della formazione è stato quello della sicurezza emotiva, dell'inclusione e del benessere nella scuola. Il corso, organizzato da Learning Together nell'ambito del programma Erasmus+ KA1, ha affrontato una questione particolarmente attuale: come trasformare la classe in un ambiente nel quale ogni studente possa sentirsi accolto, rispettato e sufficientemente sicuro per imparare.

Fondamentale è stato inoltre il confronto con docenti provenienti da altri Paesi, che ha permesso di condividere esperienze e buone

pratiche educative. È proprio questo uno dei valori più significativi del progetto Erasmus+: permettere agli insegnanti di conoscere altri Paesi e altre realtà educative, offrendo loro l'opportunità di uscire, anche solo temporaneamente, dalla quotidianità per osservare la scuola da una prospettiva diversa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sulpicio

Sicurezza alimentare
Esperienza formativa

VEROLI

■ Alla trentasettesima sessione del Comitato per la pesca della FAO, che si è svolta dal 7 all'11 settembre nella Sede centrale della FAO a Roma, erano presenti anche gli studenti dell'Istituto Alberghiero "Sulpicio" di Veroli. Proprio sul profilo social dell'istituto Sulpicio sono state pubblicate anche le foto dell'evento.

Il commento

«Il tema centrale dell'evento: L'acquacoltura sostenibile, la governance della pesca, l'innovazione tecnologica e la sicurezza alimentare, tutte tematiche che ci stanno particolarmente a cuore - ha dichiarato la dirigente scolastica Marianna Stefania Ladisi - Questo evento è così rilevante per il percorso formativo degli studenti in quanto la scelta consapevole delle materie prime e la sostenibilità a tavola permette ai futuri chef di acquistare pesce nel rispetto dell'ambiente e insegna nuove tecniche di lavorazione e di conservazione del prodotto».

Una vetrina importante per l'istituto Sulpicio e un'esperienza indimenticabile per gli studenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CANARINI HANNO SCONFITTO PER 2 A 0 LA CORAZZATA COMO

IL FROSINONE NON FINISCE MAI DI STUPIRE

Serie A La "banda" Alvini senza timore reverenziale contro la quotata formazione di Fabregas
Apre le marcature Calò, raddoppia Kvernadze



Pagine 20-21-22-23

SERIE D

ANAGNI SI SBLOCCA ESPUGNA SASSARI E CANCELLA LO "0" SULLA CLASSIFICA

Buon atteggiamento dei papalini di Galluzzo
Pralini e Di Vico firmano la vittoria esterna

Pag 24



ECCELLENZA

Colpo del Monte sul campo di Alatri Roccasecca impatta con il Frascati

Costretto alla resa lo Sterparo
che tiene testa al Formia
per oltre un tempo,
poi accelera Marotta
Cade l'Arce al "Riciniello"

Pag 24-25

PROMOZIONE

Isola Liri leader dopo la quaterna al Bellegra Si muove Amaseno Si ferma Belmonte

Pareggio ricco di gol quello
del Ceccano a casa
del Ferraris Villanova: 3-3
Un Paliano in grande spolvero
spazza via l'Anitrella

Pag 26-27





€ 1,40* ANNO 148 - N° 258
ITALIA
Sped. in A.P. 01353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Il Messaggero

FROSINONE



VALLEVERDE



Lunedì 21 Settembre 2026 • S. Matteo evangelista

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Il nuovo contratto Un mese di ferie ai medici vittime di aggressioni

Bisozzi a pag. 12



Il Presidente a Pordenone legge Mattarella: «Dissenso vuol dire democrazia»

De Palo a pag. 18



Dall'Arena di Verona Torna il live «Una nessuna centomila»

Marzi a pag. 19



AfD prima in Pomerania A Berlino avanti la Linke Voto tedesco, doppio colpo a Merz. Ma lui: non mi dimetto

ROMA Voto tedesco, altro colpo a Merz.
Bruschi e Luca alle pag. 5 e 6

L'editoriale/1

RILANCIO EUROPEO NELL'ORA PIÙ BUIA

Michele Marchi

Disastro (elettorale), riforme, responsabilità. Queste le parole chiave dell'intervento del cancelliere Merz, pronunciate a caldo, dopo quella che appare come una doppia debacle storica per il suo partito ma più in generale per la sua leadership (...)
Continua a pag. 6

L'editoriale/2

EST E OVEST DIVISI SU TUTTO

Mario Margiocco

La Germania ha chiuso ieri con il voto nei Land di Berlino e del Mecleburgo-Pomerania Occidentale la stagione elettorale 2026, offrendo ampi spunti di riflessione. L'iperdestra di AfD non ha avuto sul Baltico (...)
Continua a pag. 5

I focus dell'economia

● Pesano lavoro e benzina

Angelo De Mattia a pag. 7

● La fine di un modello

Roberta Amoroso a pag. 7

CAMPIONATO Roma e Lazio al comando: viaggio nei segreti che emoziona

Sogno Capitale

I giallorossi
Gasp, gioco che trascina
Alessandro Angeloni
La Roma ammaliata dal gioco tutto intensità di Gasp.
Nello Sport

I biancocelesti
Le magie di Gattuso
Alberto Abbate
Lazio in vetta con giocatori rilanciati da Gattuso.
Nello Sport

Donyell Malen e Davide Frattesi, protagonisti di Roma e Lazio capoliste
Aloisi, Carina, Faccini, Lengua, Mustica e Sorrentino nello Sport

MOSSA DI MELONI: LIMITI AGLI STUDENTI NON ITALIANI IN CLASSE E BURQA VIETATO

Scuola, tetto agli stranieri

►La premier chiude la festa dei giovani di FdI a Roma: «Subito la stretta in Cdm»
Schlein: «Giorgia insegue la remigrazione di Vannacci». E il generale: andava fatto prima

Il voto M5S: no al riarmo e a Israele Conte: ora tocca a noi saremo radicali, tabula rasa delle leggi Meloni

dalla nostra inviata
Valentina Pigliautile

Il leader M5S Giuseppe Conte chiude Novava a Milano: «Saremo radicali. Faremo tabula rasa delle leggi di Meloni». E ancora: «Il 91% dei votanti è contro l'invio di armi all'Ucraina.
Apag. 8



L'annuncio dal pratone di Pontida Lega, Salvini spiazza i ribelli "nordisti": congresso a ottobre

dal nostro inviato
Andrea Bulleri

Salvini spiazza i rivali: «Congresso a ottobre». Pontida, la mossa a sorpresa del segretario: «Chiederò la fiducia per alzata di mano». L'avviso ai dissidenti: «Stop a chi è a caccia di poltrone».
Apag. 9



Di Caprio, Sciarrà,
Viola di Compalto
e il focus di Federica Pozzi
alle pag. 2 e 3

L'analisi/1 NO AL MURO CONTRO MURO

Paolo Pombeni a pag. 21

L'analisi/2 POSTURE ELETTORALI

Mario Ajello a pag. 21

Elezioni in Russia



Putin come previsto stravince col 49,4% E Kiev bombarda

Mauro Evangelisti

Il partito di Putin vince le elezioni con il 49% mentre Kiev beffa le difese: brucia un enorme impianto di Gazprom. *Apag. 11*
L'analisi di Giuseppe D'Amato a pag. 11

DOLORE TORACICO? È IL CUORE O ALTRO?

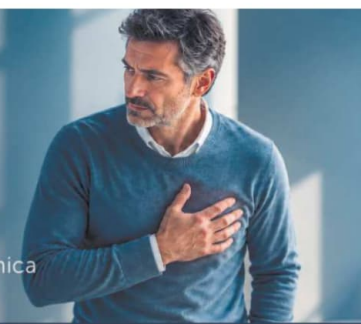
Diagnosi differenziale immediata H24

Trattamento mininvasivo in Emodinamica
delle patologie coronariche.



VILLA MAFALDA

Via Monte delle Gioie, 5 - Roma
Tel 06 86 09 41 - villamafalda.com



Il Segno di LUCA

SCORPIONE
PERFORMANTE



Proprio oggi che inizia la settimana, la Luna per metterti alla prova e stimolarti viene a gettarti il suo guanto di sfida. E lo fa prima con un'opposizione a Marte e poi congiungendosi con Plutone, coinvolgendo quindi entrambi i pianeti che ti governano. Sembra quasi che l'obiettivo sia quello di migliorare la tua connessione con le emozioni per renderti più performante. Quando fluiscono, la salute e la forma fisica ti sostengono.
MANTRA DEL GIORNO
Senza emozioni l'anima soffoca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 21

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Fuori porta al Mare" • € 8,90 (Roma); "Il popolo di Ultimo" • € 8,90 (Roma)



In città
Villa comunale
torna
lo spettacolo:
Luce di Note e poi
A pag. 36



Serie D
Anagni,
prima vittoria
stagionale
a Sassari
Papillo a pag. 38



Il piano
Comune, il personale
sempre più "anziano"
Su 187 dipendenti poco meno della metà hanno tra i 50 e i 59 anni, servono più competenze nel campo della digitalizzazione. Le figure in entrata
Pernarella a pag. 36

Impresa dei giallazzurri: battono il Como di Fabregas 2-0 e raggiungono i lariani a 10 punti



Frosinone da impazzire

I SERVIZI

La partita

Calò e Kverna
firmano la vittoria

Biagi a pag. 38

Le pagelle

Palmisani para tutto
Giorgi una freccia

Cobellis a pag. 39



L'allenatore

«Noi bella immagine
del calcio italiano»

Biagi a pag. 39

Lorenzo Palmisani
e Massimiliano Alvini

Sora, schiamazzi e danni alle abitazioni in via Loffredo: interviene la polizia

Minori scalmanati, denunciati i genitori

A Sora, in via Loffredo, un gruppo di minori avrebbe provocato schiamazzi, comportamenti molesti e presunti danneggiamenti ad alcune abitazioni. Dopo la segnalazione al 112, la Polizia ha avviato gli accertamenti, verificando anche l'assenza di un'adeguata supervisione. Individuati i genitori di quattro minori, per i quali è scattata la denuncia per abbandono di minori. L'episodio ha alimentato sul social il dibattito sulla responsabilità dei genitori e sulla vigilanza dei figli.

Pugliesi a pag. 37



Il commissario di Sora

La vicenda nel 2021 a Veroli, la pena definitiva a tre anni

Donna con la sindrome di Down maltrattata
l'ex badante in carcere dopo la condanna

Una donna residente a Veroli, ex domestica e badante, è stata arrestata dai Carabinieri della Stazione di Veroli in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Frosinone. Dovrà scontare tre anni di reclusione a Rebibbia per



una condanna definitiva. I fatti nel 2021: la donna assisteva una persona con sindrome di Down. Le indagini dei carabinieri, avevano raccolto le dichiarazioni della vittima e di diversi testimoni.

A pag. 36

Ceccano,
incidente
di caccia:
ferito 78enne

I SOCCORSI

Un colpo di fucile partito durante una battuta di caccia ha ferito al volto un uomo di 78 anni. L'incidente è avvenuto ieri nelle campagne di Ceccano, dove due compagni di caccia si erano ritrovati per trascorrere insieme la mattinata di apertura dell'attività venatoria accompagnati dai loro cani e intenzionati a dedicarsi alla ricerca della selvaggina. Secondo le prime ricostruzioni effettuate dai carabinieri, durante la battuta sarebbe stato esploso un colpo da un 68enne che ha raggiunto il 78enne, provocandogli una ferita al volto. Immediatamente dopo l'accaduto, lo stesso compagno di caccia ha prestato i primi soccorsi all'uomo, rendendosi conto della gravità della situazione.

Il 78enne è stato quindi trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale "Spaziani" di Frosinone, mentre venivano allertati anche i militari dell'Arma. L'uomo è stato affidato alle cure dei sanitari del nosocomio frusinate, che si sono riservata la prognosi. Nel frattempo i carabinieri hanno avviato gli accertamenti per ricostruire con precisione quanto accaduto e chiarire la dinamica.

Vin. Car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torre Cajetani

Nasconde la droga
nel contatore di casa
arrestato 24enne



A Torre Cajetani i carabinieri hanno arrestato un 24enne di Alatri. Trovato con 125 grammi di hashish e 20 grammi di cocaina, nascosti anche nel contatore dell'energia elettrica.

Mingarelli a pag. 37

Freschezza e qualità sulla tua tavola

info@manzigiovanni.it www.manzigiovanni.it

IL REPORT

Un organico caratterizzato da un'età media elevata, la necessità di rafforzare le competenze e un fabbisogno di personale che, secondo lo stesso Comune, non può essere affrontato con il solo ricambio dei dipendenti che cessano dal servizio. È la fotografia che emerge dal PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2026-2028 del Comune di Frosinone, che individua nel rafforzamento dell'organico e nell'aggiornamento delle professionalità due delle direttrici della programmazione dell'ente.

Al 31 dicembre 2025 il documento indica 187 dipendenti, di cui 180 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato. Nell'organico figurano inoltre 17 Posizioni Organizzative e 9 dirigenti, tre dei quali a tempo determinato, oltre al Segretario generale.

Uno degli elementi messi in evidenza riguarda proprio l'età del personale. Le fasce maggiormente rappresentate sono quelle tra 50 e 59 anni, con 69 dipendenti, e tra 40 e 49 anni, con 37 dipendenti. Per questa ragione, nel piano si evidenzia come il solo turn over dei dipendenti cessati non è sufficiente a garantire la piena efficienza dell'ente. L'obiettivo è quindi aumentare il personale sia sotto il profilo numerico sia, soprattutto, sotto quello delle competenze.

IL PROGRAMMA

Nel 2026 il Comune prevede 13 assunzioni a tempo indeterminato: 6 Funzionari/EQ, 3 Istruttori e 4 Operatori esperti. Tra i profili figurano 1 funzionario archivistico, 4 funzionari tecnici per Urbanistica e Ambiente e Mobilità, 1 funzionario amministrativo, 2 agenti di Polizia locale, 1 istruttore tecnico e 4 operatori esperti, di cui 2 per i Servizi demografici e 1 con funzioni di messo comunale. Per tre operatori era già in corso la procedura concorsuale, mentre per il quar-

Il personale del Comune sempre più “anziano” 18 assunzioni in due anni

► Su 187 dipendenti poco meno della metà hanno tra i 50 e i 59 anni, servono più competenze nel campo della digitalizzazione. Quali sono le figure in entrata

to si sarebbe fatto ricorso allo scorrimento di una graduatoria. Nel 2027 sono previste 2 figure dirigenziali tecniche e 3 Funzionari/EQ, con priorità alle procedure per i dirigenti tecnici.

Una parte del piano riguarda il PR FESR Lazio 2021-2027: il Comune prevede assunzioni a

PER QUEST'ANNO SONO IN PROGRAMMA OTTO CESSAZIONI PER IL 2027 INVECE LE USCITE PREVISTE SONO QUINDICI

tempo indeterminato, finanziata dalla Regione per i primi tre anni, attraverso lo scorrimento della graduatoria. Si tratta di 4 unità equivalenti, tra cui 3,5 Funzionari/EQ e 1 Istruttore, destinate esclusivamente al potenziamento amministrativo del progetto finanziato dal program-

ma europeo per tutta la durata del finanziamento.

L'amministrazione prevede quattro progressioni interne: tre per Funzionari provenienti dall'Area degli Istruttori e una per Istruttore proveniente dagli Operatori esperti. I nuovi Funzionari saranno destinati a Ur-

banistica, CED della Segreteria generale e Gestione Entrate-Sviluppo economico-SUAP, mentre l'Istruttore sarà assegnato ad Ambiente e Mobilità, per i servizi cimiteriali e la cura dell'ambiente urbano.

LE USCITE

Il piano fotografa anche il ricambio previsto nei prossimi anni. Nel 2026 sono indicate otto cessazioni, mentre nel 2027 salgono a 15. Nel 2027 sono previste, in particolare, due cessazioni tra i dirigenti, tre tra i Funzionari/EQ, quattro tra gli Istruttori e sei tra gli Operatori esperti.

Ma come detto, il ricambio da solo non basta. Serve soprattutto un costante aggiornamento sulle nuove competenze richieste, soprattutto con le nuove tecnologie. La digitalizzazione della macchina comunale prevede documenti nativamente digitali, atti accessibili e la piena attivazione di PagoPA. Tra gli indicatori figurano i servizi accessibili tramite SPID e CIE, quelli completamente online, l'utilizzo di PagoPA, la formazione digitale del personale, la firma digitale e la connessione tramite VPN.

Per il triennio 2026-2028 viene inoltre fissato un obiettivo minimo di 40 ore annue di formazione per ogni dipendente, con corsi su competenze professionali, digitalizzazione, intelligenza artificiale e management, oltre alla formazione obbligatoria su anticorruzione, trasparenza, GDPR, contratti pubblici e sicurezza.

I COSTI

La spesa per il personale, al netto delle voci escluse, è prevista in 8,42 milioni di euro nel 2026 e 8,32 milioni nel 2027 e 2028, ben al di sotto della media 2011-2013 di 11,13 milioni. Il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è del 15,65%, contro una soglia del 27%, con un valore massimo assunzionale teorico di 6,31 milioni di euro.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FROSINONE IN CATTEDRA

► Impresa dei giallazzurri: Calò e Kvernadze stendono il Como che era imbattuto da 5 mesi. Ciociari a 10 punti come i lariani ► I ragazzi di Avini pericolosi sulle fasce con il georgiano e Ghedjemis in gran spolvero, poi nel finale si compattano

FROSINONE	2
COMO	0

FROSINONE (4-2-3-1): Palmisani 9, Calvani 7, Ghedjemis 7 (Dall'87' Amey ng), Raimondo 6,5, Schmid 7 (Dall'87' El Azzouzi ng), Calò 7,5 (Dall'78' Cichella 6), Kvernadze 8 (Dall'78' Zerbin ng), Oyono 6,5, Monterisi 6,5 (Dall'52' Cittadini 6,5), Masini 6,5, Braccaglia 6,5. In panchina: Pisseri, Desplanches, Amey, Birtle, Akpoguma, Fini, Hasa, Fayed, Bobcek, Tchato, All. Alvin 8 **COMO (4-2-3-1):** Butez 5,5, Couto 5, Ramon 5, Chalobah 5, Valle 4,5 (Dall'72' Kaki 5,5), De Cunha 5 (Dall'46' Ricci 6), Milla 5,5 (Dall'72' Perrone 5,5), Douvikas 6 (Dall'46' Kean 6,5), Diao 5,5, Paz 6,5, Baturina 5 (Dall'46' Rodriguez 6). In panchina: Vigorito, Sanchez, Kempf, Caqueret, Dossena, Goldaniga, Smolcic, Liberali, Adai, Kambwala. Allenatore: Fabregas 5. **Arbitro:** Chiffi 6 **Reti:** 14' Calò, 45'+3' Kvernadze. **Note:** Spettatori: 14.525

SERIE A

Colpo grosso allo Stirpe con il Frosinone che, grazie ad un Palmisani versione "uomo ragno" ferma la corazzata Como, la affianca in classifica e vola a 10 punti prima della sosta per le nazionali. Una delle più belle partite del Frosinone in casa di sempre. Il Como si presentava in Ciociaria con grandi credenziali, imbattuto da cinque mesi, fabbrica ininterrotta di gol e calcio spettacolo. Il Frosinone l'ha punito con le stesse armi: pressing e transizioni in velocità. Due reti di Calò (al 14') al



I giocatori corrono verso la curva per festeggiare la vittoria contro il Como

suo primo centro in Serie A e di Kvernadze al 48', al terzo gol consecutivo, piegano il Como delle meraviglie. Ma a deciderla sono state soprattutto le parate di Lorenzo Palmisani che si è guadagnato un posto nella hall of fame dei portieri giallazzurri, prima di partire con l'Under 21 di Baldini ed in attesa che anche Mancini si accorga di lui.

Ora niente voli pindarici ma umiltà e lavoro, perché in Ciociaria si è stati già scottati dal calcio spettacolo in A per poi essere puniti e delusi. Ma quest'anno il Frosinone di Alvin sembra essere veramente tanta roba. Battere una delle squadre più in forma d'Europa con 9/11 della squadra dello scorso anno in B e con sette italiani in campo all'i-

nizio non è solo un marchio di fabbrica, è una filosofia. Una filosofia che Alvin vuole sviluppare e trasformare in concretezza, come ha fatto fino ad oggi.

LA CRONACA

Il Frosinone parte subito bene, seguendo alla lettera il piano partita di Alvin ed imbrigliando le fonti del gioco lariane. Subito grandi

emozioni quando in 5 secondi, il Como ha quattro occasioni per far gol. Una unica azione che vede Palmisani parare miracolosamente su Douvikas e Baturina, con l'aiuto del palo mentre Monterisi salvava sulla linea. Dall'altra parte i giallazzurri rispondono con Kvernadze e Raimondo, mostrando di poter mettere in difficoltà la difesa di Fabregas, soprattutto seguendo le incursioni sulle fasce, dove anche Ghedjemis appare in gran spolvero. Al 14' arriva il vantaggio del Frosinone. L'azione nasce dalla pressione e dalla capacità di attaccare gli spazi: Schmid serve Calò, che si inserisce in area e trova la conclusione vincente. Per il centrocampista è il primo gol in Serie A e lo Stirpe esplode.

Il Como non accusa il colpo e continua a cercare la giocata attraverso la qualità dei suoi uomini offensivi. Diao ha una grande occasione per il pareggio, ma davanti a Palmisani non riesce a concretizzare. Il Frosinone, però, non arretra e continua a rendersi pericoloso. Raimondo crea problemi alla retroguardia ospite e al 39' sfiora il raddoppio con una giocata acrobatica che costringe Butez all'intervento. Prima dell'intervallo è ancora Palmisani a salvare il risultato. Nico Paz prova a cambiare l'inerzia della partita, ma il portiere giallazzurro è attentissimo e respinge anche il colpo di testa dell'argentino al 44'. Il Frosi-

none va così al riposo avanti 1-0, ma con la consapevolezza di dover ancora soffrire.

Nella ripresa il Como aumenta la pressione. Ma proprio quando i lariani sembrano poter prendere il controllo della partita, arriva il colpo che cambia la storia del match. Al 48' Kvernadze raccoglie uno splendido invito di Schild, si libera e batte Butez: 2-0. Il Como reagisce con tutta la qualità della propria rosa. Fabregas inserisce forze fresche e prova ad aumentare il peso offensivo della squadra. Entrano anche

RAIMONDO SIGLA IL TRIS, MA L'ARBITRO ANNULLA LA RETE PER UN PRESUNTO FALLO DELL'ATTACCANTE

Kean e altri uomini offensivi, mentre Nico Paz continua a cercare la giocata vincente. Al 60' proprio Kean riesce a liberarsi e calcia con potenza, ma ancora una volta Palmisani risponde presente. Tre minuti più tardi è Nico Paz a sfiorare il gol con una conclusione a giro che accarezza il palo.

Il Frosinone stringe i denti. Alvin modifica l'assetto della squadra e chiede ai suoi di difendere compatti, senza rinunciare alla possibilità di ripartire. Il Como mantiene il possesso e costruisce occasioni, ma trova davanti a sé un Palmisani insuperabile e una squadra che non concede spazi facili. Nel finale i giallazzurri hanno anche l'opportunità di arrotondare il risultato, con Raimondo che va in gol, rete annullata per un presunto fallo dell'attaccante che ha visto Chiffi.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città di Anagni inarrestabile a Sassari: battuto il Latte Dolce

LATTE DOLCE	0
CITTÀ DI ANAGNI	2

LATTE DOLCE: Cherchi, Banti, Frau, Di Paolo, Pinna, Biancu, Limberti, Piredda, Pinna, Coghetto, Di Gianni. A disposizione: Pedone, Lopes, Ruggiu, Domani, Asproni, Delogu, Agrelli, Mascia, Saddi. **Allenatore:** Michele Fini **CITTÀ DI ANAGNI:** Aceto, Laziz, Alfano, Pralini, Maurizi, Vasco, Di Vito, Lapicciarella, Cosimi, De Crescenzo, Iurgens. A disposizione: Russi, Abbondanza, Flamini, De Rosa, Franchia, Folto, Stano, Gravina, Pizzelli. **Allenatore:** Giorgio Galluzzo. **Arbitro:** Ghanim Youness di Saronno. **Reti:** Pralino al 4' p.t.; Di Vico all'11' s.t.

SERIE D

Prima vittoria stagionale per il Città di Anagni, neopromosso in Serie D. Ieri pomeriggio i ciociari di mister Giorgio Galluzzo, nella gara valida per la quarta giornata di andata del campionato nazionale di Serie D, girone G, si sono imposti per 2-1 a Sassari sul campo del Latte Dolce, al termine di una gara non facile ma interpretata nel modo migliore dagli anagnini, capaci di concretizzare due delle numerose occasioni create. Mister Giorgio Galluzzo ha nuovamente rivoluzionato l'undici iniziale, schierando Aceto come Under tra i pali e inserendo, tra gli altri, Laziz, Di Vico e Lapicciarella. In panchina, almeno

inizialmente, sono rimasti Gravina, Folto e il capitano Flamini. Scelte che alla fine hanno dato ragione al tecnico.

Il vantaggio del Città di Anagni è arrivato intorno al 20' del primo tempo, grazie ad Alessio Pralini. Il difensore, proiettatosi in avanti, ha colpito perfettamente di testa, superando il portiere avversario. A inizio ripresa è arrivato il raddoppio: Francesco Di Vito ha sfruttato al meglio un ottimo assist di Vasco, firmando il 2-0.

Gli anagnini hanno continuato a tenere bene il campo, riuscendo a gestire il vantaggio. Il Latte Dolce ha accorciato le distanze a dieci minuti dalla fine con Pulina, ma la squadra di Galluzzo ha resistito fino al triplice fischio, conquistando i primi tre punti della stagione.

Una vittoria che consente al Città di Anagni di lasciare anche l'ultimo posto in classifica. Domenica, al "Roberto Del Bianco" di Anagni, arriverà l'Afragolese, attualmente a quota sei punti.

«Siamo stati bravi a concretizzare due delle tante azioni da rete create. Finalmente lasciamo lo zero in classifica e l'ultimo posto - spiega il dirigente dell'Anagni, Marco Galante -. A livello di prestazione è stata sulla falsariga di quelle precedenti, nelle quali però non abbiamo raccolto nulla. Ora dobbiamo continuare così e dare continuità ai risultati. Al di là dei cambi e dei giocatori che vanno in campo, serve pazienza».

Em. Pap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

VASI CINESI E GIAPPONESI • CORALLI • GIADE • SCULTURE DI DESIGN • OROLOGI USATI (ROLEX, PATEK PHILIPPE, AUDEMARS PIGUET ECC.)
MOBILI DI DESIGN E ANTICHI • IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI E ANTICHI • ACQUERELLI ORIENTALI • ARGENTERIA
LAMPADARI • VASI IN VETRO • SCULTURE IN MARMO E LEGNO • PARIGINE • BRONZI CINESI-TIBETANI E TANTO ALTRO.....

IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO

SOPRALLUOGHI IN TUTTA ITALIA - PARERI GRATUITI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA
PAGAMENTO IMMEDIATO - TEAM DI ESPERTI - RITIRIAMO INTERE EREDITÀ

Roberto 349 6722193 • Tiziano 348 3582502 • Giancarlo 348 3921005
cina@barbieriantiquariato.it
www.barbieriantiquariato.it

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 20 C - Tel. 06 688281150
DEL LUNEDÌServizio Clienti - Tel. 02 63797410
mail: servizioclienti@corriere.itAGL
est. 1950 - Italy

La curva della Juventus
Gli ultrà girati di spalle
L'offesa a Mazzola
di **Massimiliano Nerozzi**
a pagina 39



Aria di Fashion Week
«Milano, il nostro
laboratorio di idee»
di **Domenico Dolce**
e **Stefano Gabbana** a pagina 27



Verità, equivoci

LA GUERRA IBRIDA È TRADINOI

di **Daniilo Taino**

Ibrida non è un diminutivo. A maggior ragione se l'aggettivo è riferito alla guerra. Una guerra ibrida non è meno guerra di un altro modo di combattere. E si dà il caso che ormai ci siamo, in una guerra ibrida. Ovviamente non l'hanno dichiarata l'Italia o l'Unione europea. Formalmente, non l'ha dichiarata nemmeno la Russia di Putin, semplicemente, la sta conducendo: se per fare la pace occorre essere in due, per scatenare un conflitto basta l'aggressore, che costringe l'agredito a difendersi. Non piace a nessuno ammetterlo, compresi i governi europei, ma forse dobbiamo dircelo senza infingimenti: siamo in guerra, l'ha deciso l'uomo del Cremlino.

L'aumento degli attacchi ormai quasi quotidiani a qualche Paese del continente, chiaramente decisi a Mosca, ha prodotto un salto di qualità nelle azioni russe: non più leggere provocazioni ma vere e proprie incursioni. Gli analisti spiegano che Vladimir Putin sta intensificando l'attività per testare fino a che limite può agire prima che la Nato si senta colpita e reagisca. Non si può dunque escludere, anzi, che a quel limite arrivi. Comprensibilmente, i Paesi della Nato non hanno inteso finora cadere nel tranello russo, dare risposte sul campo che alzeranno la tensione e potrebbero portare a un'escalation. Ma, prima che la scintilla incendi la prateria, è forse una buona idea far sapere a Putin che sta rischiando molto: diversamente, se noterà debolezza, continuerà ad aumentare le azioni aggressive fino a superare il limite.

continua a pagina 28

L'annuncio di un decreto e l'affondo su Schlein. L'opposizione: sta solo facendo propaganda

«Tetto agli stranieri in classe»

La premier e la stretta sulla scuola: stop al burqa. Salvini: congresso a ottobre

di **Simone Canettieri**
e **Adriana Logroscino**

«Norme per un tetto agli studenti stranieri e divieto di burqa a scuola. I bambini italiani non possono sentirsi minoranza». L'annuncio di Meloni. Che attacca Schlein: «Almeno una cosa vera dilla». E poi intona «Bollo ciao, bollo ciao».

da pagina 2 a pagina 9

QUANTE DOVE SONO

**Le nuove regole
e gli studenti
«da smistare»**

di **Gianna Fregonara**

a pagina 5

GIANNELLI



MES CONTRO GLI AIUTI ALL'UCRAINA

Conte e il no al riarmo
«Io al governo
farò tabula rasa»

di **Emanuele Buzzi** e **Fabrizio Roncone**
a pagina 8

IL RADUNO LEGHISTA TRA LE TENSIONI

T-shirt, striscioni e inni
**Il popolo di Pontida
diviso sul «pratone»**

di **Marco Cremonesi** e **Cesare Zapperi**
alle pagine 6 e 7

USATI MISSILI BALISTICI

**Duemila droni
sulla Russia**
**Il partito di Putin
e il voto già scritto**

di **Lorenzo Cremonesi**
e **Marco Imarisio**

Mosca dice che è stato il «più grave attacco sulla capitale dall'inizio della guerra». Quasi duemila droni e missili ucraini hanno colpito città e infrastrutture petrolifere russe nel giorno delle elezioni parlamentari con esito già scritto.

alle pagine 12 e 13

Cuneo Il 35enne svegliato nella notte. La vittima non era armata



Roberto Mollo, 35 anni, e il cascinale di Baldissero d'Alba, teatro del tentativo di furto finito in tragedia nella notte

I ladri nel cortile di casa
Spara e ne uccide uno,
indagato per omicidio

di **Lorenzetti** e **Sciaccia**

Roberto Mollo, 35 anni, camionista, di notte ha sorpreso i ladri nel cortile del suo cascinale a Baldissero d'Alba, ha preso la pistola e ha fatto fuoco. Un colpo ha ucciso uno degli intrusi, albanese, 36 anni e precedenti penali. «Ho sparato nel buio», dirà. È indagato per omicidio volontario.

a pagina 18

Germania Elezioni a Berlino e Meclemburgo
Avanzano AfD e sinistra
Merz: «Un disastro,
ma non mi dimetto»

di **Mara Gergolet**
e **Paolo Valentini**

Aiuto per le amministrazioni nel Land tedesco del Meclemburgo-Pomerania Anteriore, secondo gli exit poll l'AFD è prima con il 38%, seguita dall'Spd al 35 mentre la Cdu, sempre più in crisi, al 4,9% rischia di non superare la soglia di sbarramento. Dati confermati dalle proiezioni. Il cancelliere Merz: «Un disastro. Mi assumo la responsabilità, avanti con le riforme. Non mi dimetto». Alle elezioni statali di Berlino, invece, il partito di sinistra radicale Die Linke si appresta a diventare il più forte per la prima volta nella sua storia. È dato al 26% dei voti (+13,8), davanti alla Cdu, al 19 (-8,2). Verdi al quarto posto ed Spd al minimo storico.

alle pagine 10 e 11

DATAROOM
**Attacchi guidati
dall'AI: chi paga
se c'è l'errore?**

di **Milena Gabanelli**
e **Marta Serafini**

Se a uccidere per errore con armi da guerra è l'AI, chi paga? A Zaporizhzhia, in Ucraina, un drone russo ha colpito una stazione di servizio e ucciso tre civili. Ma se a selezionare l'obiettivo è un software, chi risponde di un eventuale crimine di guerra? I programmatori, gli sviluppatori e il vuoto normativo.

a pagina 15

MASSIMO GRAMELLINI

**BEATO IL POPOLO
CHE HA BISOGNO
DI EROI**

in libreria

SOLFERINO

LA RICREAZIONE
di **Alessandro D'Avenia**

Non c'è ricreazione senza cibo. Da bambino scartavo con trepidazione il panino che trovavo in cartella: salame, formaggio, cioccolata? Invidiavo le più seducenti merendine dei compagni che poi, però, affamati, elemosinavano un pezzo della mia merenda in cambio di un morso del loro magro spuntino. E così non solo mi saziavo, ma avevo un dolce sempre diverso. La ricreazione era una festa! Me lo ha ricordato una classe di quindicenni che festeggiano a ricreazione tutti i compleanni con dolci fatti in casa da loro. Un gesto rivoluzionario. Primo, perché in un'epoca di ego voraci, per i quali l'altro è o un ostacolo o un mezzo, all'altro loro dedicano tempo e attenzione celebrandone l'origine e quindi l'originalità, prescindendo da meriti e convenienze; secondo,

IAA



perché cucinare, nell'attuale datificazione della vita e smaterializzazione del corpo, è IAA, Intelligenza Artigianale Affettiva, che la macchina non può imitare, perché non conosce la gratuità e le mani. Lievito batte silicio in gioia di vivere, perché l'appartenere è per l'anima ciò che l'abbraccio è per il corpo. Per conoscere la salute di una comunità (famiglia, gruppo, città, nazione...) osservate che cosa celebra e come: la festa è la «fede» (sistema di valori) su cui si fondano quei legami. Quella di compleanno a ricreazione professa questo credo: è bello che tu ci sia, ci unisce! Forse il ragazzo che ha accollato in diretta social la sua professoressa, sarebbe uscito dalla sua prigione online se avesse provato una ricreazione così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da lunedì a venerdì
ore 7.30-8.50

**STAMPA
E REGIME**

La nuova rassegna della stampa quotidiana di Roberto Saviano

condotta da
Alessandro Barbano

enel Gruppo FS
The Mobility Leader



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
STEFANO CAPELLINI



Rcultura
Houellebecq: "L'Italia non sarà fascista"
di **PAOLO DI PAOLO**
a pagina 31

Rsport
Ultrà Juve di spalle al ricordo di Mazzola
di **CROSETTI e GAMBÀ**
alle pagine 36 e 37



Lunedì
21 settembre 2026
Anno 33 - N° 37
Oggi con
Affari&Finanza
In Italia **€ 1,90**

L'onda nera travolge Merz Berlino alla sinistra radicale

La Duma è di Putin
un voto farsa
a favore della guerra

di **FABIO TONACCI**

alle pagine 24 e 25

dalla nostra corrispondente
TONIA MASTROBUONI BERLINO

Le elezioni in Meclemburgo-Pomerania Anteriore e a Berlino hanno dimostrato che la polarizzazione politica si sta aggravando anche nella solida Germania. La capitale, ad esempio, cambia colore. E si tinge di viola.
alle pagine 2 e 3
con un'intervista di **LOMBARDI**

L'Europa non è
un menu a scelta

di **PAOLO GENTILONI**

Fa bene il ministro Crosetto a chiedere di rafforzare la missione navale europea Aspides nel Mar Rosso.
a pagina 18



Il cancelliere tedesco Friedrich Merz ieri a Berlino

Scuola di propaganda

Meloni annuncia un decreto legge che fissa un tetto agli studenti stranieri del 30 per cento per classe
I presidi: "Norme inapplicabili, non possiamo cacciare i bambini". Le opposizioni: inseguire Vannacci

Sui banchi
da liberi e uguali

di **CONCITA DE GREGORIO**

Dunque il tema è se sia meglio augurarsi come nuora una bella ragazza in minigonna o una così così, una bellezza segreta diciamo, in tuta. Cioè una donna che per tuo figlio promette problemi o tranquillità.
a pagina 18

Un tetto del 30 per cento per gli studenti stranieri in classe e il divieto di burqa e niqab nelle scuole. Giorgia Meloni sceglie la festa di Gioventù nazionale, i ragazzi del suo partito, per annunciare il nuovo provvedimento. «Non esiste che a sentirsi in un angolo siano i bambini italiani perché sono diventati la minoranza», dichiara la premier. I presidi: «Sono norme inapplicabili, non possiamo cacciare gli alunni». Le opposizioni attaccano: inseguire Vannacci.

di **BOERO, CERAMI, DE CICCO, DE LUCA, GIANNOLI e ZINITI**
alle pagine 4, 5, 6 e 7

ALTAN

DOVREMMO REMIGRARE
TUTTI NEL BASSO MEDIOEVO.



Salvini sorprende la fronda del Nord
congresso straordinario per blindarsi

dal nostro inviato **PAOLO BERIZZI PONTIDA (BERGAMO)**

alle pagine 8 e 9

Conte avvisa il Pd:
un plebiscito 5S
per il no alle armi
in difesa di Kiev



di **MATTEO PUCCIARELLI**
a pagina 14

La base non tratta:
"Questo il programma
anche se vince Schlein"

di **FRANCESCO BEI**

Ma se alla fine Giuseppe Conte non dovesse farcela? Se alle primarie vincessero Elly Schlein, cosa farebbe il popolo contiano radunato a Milano per Nova? Domanda decisiva, anche perché alle amministrative, tutte le volte che c'è stato da votare un candidato del Pd, l'elettore cinquestelle ha sempre avuto judo.
a pagina 15

FOSSATI
SERRAMENTI

Finanzia i tuoi nuovi serramenti
Anticipi solo il 25%

Il restante 75% lo paghi in 120 rate (10 anni)
a TASSO ZERO. Prima rata dopo 90gg. Inoltre, grazie
ai bonus statali, puoi recuperare fino al 50% in 10 anni.



Fossati Serramenti per la tua casa: finestre, port finestre, cassonetti,
oscuranti, alzanti scorrevoli anche di grande formato, portoncini e finestre ad arco.

Tel. 0523 165500 - www.fossatiserramenti.it



L'EMERGENZA «CORRE» SUI PEDALI

Tutte le follie sulle ciclabili di Gualtieri nella Capitale

Interruzioni, restringimenti improvvisi, pali, cartelli nascosti e degrado in molte le zone della città. I romani ringraziano

Bertoli a pagina 13



San Matteo, Apostolo ed Evangelista

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì 21 settembre 2026

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

Anno LXXXII - Numero 260 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltipo.it

VALLEVERDE

DI DANIELE CAPEZZONE



Bene Giorgia e Matteo, a maggior ragione assurdo chi gioca a far perdere il centrodestra

Ieri a Fenix una Giorgia Meloni carica a pallettoni (non invidiamo chi dovrà sfidarla in campagna elettorale), oltre a regalare battute sferzanti su Conte & Schlein, ha messo sul tavolo due cose che la sinistra finge di non capire: il divieto del burqa a scuola e un tetto agli alunni stranieri. Altro che razzismo. Semmai, è salvaguardia della tenuta civile proprio per evitare derive di razzismo.

Il burqa in classe non è «identità». È cancellazione. Annienta il volto, la voce, la possibilità stessa di essere riconosciuti. Una scuola laica non può educare chi arriva già nascosto. Quello di Meloni è un sacrosanto no alla sottomissione: quella che Oriana Fallaci chiamava Eurabia, quando ancora la chiamavano razzista per aver visto prima degli altri.

Il tetto è l'altra faccia della stessa moneta. L'integrazione non è un mantra retorico. È un rapporto numerico. Se in una classe troppi non sono nemmeno in grado di parlare in italiano, non si integra nessuno: si disintegra la scuola e la società. Si crea il ghetto, si abbassa il livello, si scarica il costo sui bambini italiani e su quelli stranieri che vorrebbero davvero imparare. Il presupposto dell'integrazione è un numero ragionevolmente basso di chi arriva.

La sinistra urla. Come sempre. Perché per loro l'immigrato è un totem, non una persona da inserire. Meloni ha ragione. No alla resa. Sì alla scuola italiana. Molto bene.

E molto bene anche Matteo Salvini a Pontida, tonico e determinato, e sorretto da una militanza che chiaramente sta con lui.

La mossa di ieri (un congresso straordinario da convocare in tempi rapidissimi) è particolarmente azzeccata: pone fine al chiacchiericcio, porterà alla luce (se ve ne saranno) alternative serie, e soprattutto taglia l'erba sotto i piedi a un controcanto interno funzionale solo alla stesura delle liste elettorali. Quello di Salvini è insieme un atto di forza e un'offerta politica alle energie migliori della Lega, ovunque collocate nel dibattito di partito. Dal congresso alle elezioni ci sarà da pedalare, non da logorarsi in manovre di corridoio. (...)

segue a pagina 3

GIORGIA CONTRO L'EURABIA

No al burqa a scuola, sì a un tetto agli alunni stranieri in classe. Meloni stronca sottomissione all'Islam e disintegrazione in aula. La sinistra impazzisce: secondo choc dopo l'abolizione del bollo auto.

DI PIETRO DE LEO
a pagina 2

DI LUIGI DI GREGORIO

Non apparire ma appartenere. La vera risposta politica di Giorgia

a pagina 2

IL CAPITANO APPLAUDITISSIMO A PONTIDA

E Matteo rilancia: congresso subito Salvini spiazza i malpencisti interni

PROF ACCOLTELLATA

Il tredicenne in casa aveva un arsenale comprato con le carte di credito dei genitori

Bernard a pagina 15



Prova di forza e offerta politica: chi vuol collaborare lo faccia, stop al chiacchiericcio

Salvini a Pontida chiede unità e rilancia: «A ottobre congresso, poi marciare insieme». Il leader della Lega mette così a tacere chiacchiericcio e mal di pancia.

Buzzelli e Sacchi a pagina 3

ELEZIONI IN GERMANIA

**Avanza ancora AfD
Ora Merz è nei guai
Il cancelliere: «Un disastro»
Ma non si dimette**

Novelli a pagina 6

A CUNEO UN NUOVO «CASO ROGGERO»

**Sorprende i ladri in giardino
Fa fuoco e ne uccide uno
Indagato per omicidio un 35enne**

Bruni a pagina 9

DI CONTE MAX

**Breve storia del progressismo
made in Italy: la sinistra e il pueblo
tartassato e felice**

a pagina 5

DI CHRISTIAN CAMPIGLI

**Castelli: «Il programma di Conte?
Solo spot per tornare al potere»**

a pagina 4

DOPO IL 2-2 DELL'OLIMPICO

**Roma da impazzire
La squadra di Gasperini
è diventata l'anti-Inter**



Pes e Turchetti alle pagine 18 e 19

BIANCOCELESTI IN VETTA

**Gattuso promuove
Lazio sul campo
Mai così bene in avvio**



Salomone a pagina 20

MA LA CONTESTAZIONE CONTINUA

**Bisignani smonta
le ipotesi di complotto
«Solo tanta lazialiità»**

a pagina 21

LA DISAVVENTURA DEI TIFOSI LAZIALI

**«A Venezia un trattamento
che non meritavamo»**

Rocca a pagina 21



Alle elezioni si dovranno scegliere coalizione, leader, programma e partito. Spazio per altro non c'è

Costruzioni e ristrutturazioni appartamenti uffici, negozi, ville e rustici.

Formula "chiavi in mano"

EDIL VOLSCA SNC - Via Colle Calcagno 25 - 00049 VELLETRI (RM)
Tel: 330293204 - Cell: 338 1133308 - Email: edilvolasca@tiscali.it
www.edilvolscaristrutturazioni.com

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 22

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 21 Settembre 2026
Anno 162°, Numero 259

Prezzi di vendita all'estero:
Costa America C.A. Svizzera: 8.000 L

Con "La guida visuale alla negoziazione" / Il capo sono io? / Piller / Welfare Aziendale €12,90 in più con "L'arte di fare con Claude Monet" / Van Gogh / Klimt / Wally Kandel / A questo nell'arte / Piccole donne / Piccolo oratorio / Oskar Schlemmer / Indovina l'arte / Casa dolce casa / La mia bellissima voce / Gli occhi di un artista / Uno per tutti, tutti per l'arte / Vincere Genti / Disegna con il computer / Disegna / Autobiografia di un serpente - Disegni di Andy Warhol / Hai mai visto un fiore? €6,90 in più con "Aspetta" €12,90 in più con "TUTTI" €12,90 in più.



Poste italiane: sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 56/2004, art. 1, c. 1, D.C. 55/04

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

-3
GIORNI ALL'EVENTO

L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dei mercati finanziari

Speciale Telefisco
Appuntamento
giovedì dalle 9 alle 13
in diretta streaming:
nove relazioni,
la tavola rotonda
e le risposte del Fisco

Si avvicina il convegno speciale
dell'Esperto risponde-Il Sole 24
Ore: iscrizioni online fino alle ore
18 di mercoledì.

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

**INNOVA
GROUP**
ADVANCED
PACKAGING
SOLUTIONS

Panorama

SCUOLA

Consenso esplicito delle famiglie per l'educazione sessuale in classe

Tra le principali novità dell'anno scolastico 2026/27 c'è l'obbligo di consenso informato per le attività di educazione sessuale in classe. Solo alle medie e alle superiori però, visto che alla primaria e infanzia saranno vietate. Nessun paletto invece per i corsi che educano al rispetto e contrastano la violenza di genere, che restano ammessi. A precisarlo è una nota del Mim inviata alle scuole.

Bruno e Tucci — a pag. 10



L'ESPERTO RISPONDE

La polizza
sanitaria
integrativa
per il personale
scolastico

— nel fascicolo allegato

PROFESSIONI

Geometri in studio senza praticanti né dipendenti

I geometri lavorano in studio da soli, senza il supporto di dipendenti e senza praticanti, e determinano il loro reddito con il regime forfettario. Lo rivela un'indagine Agefis.

Maria Chiara Voel — a pag. 11

Real Estate 24

Cas con il brand,
300 progetti nella
Ue entro il 2032

Laura Dominici — a pag. 13

Marketing 24

Persone sintetiche
alla conquista
del nuovo mondo

Colletti e Grattagliano — a pag. 16

Mutui e prestiti Famiglie, servono in media 20 stipendi per ripagare i debiti

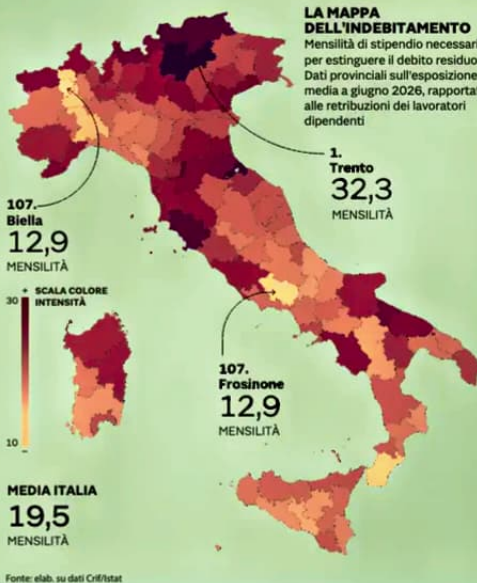
A Trento e Rimini i finanziamenti pesano
oltre 30 mensilità, Frosinone e Biella in coda
Il rialzo dei tassi provocherà altri aumenti

Michela Finizio e Bianca Lucia Mazzari — a pag. 2-3

ACQUISTO DELLA CASA

Rincari fino a 540 euro all'anno sui nuovi contratti

Michela Finizio — a pag. 3



Patto fiscale, calcoli fatti in 6 studi su 10

Concordato biennale

Survey tra i professionisti:
poco appeal dalle ultime
novità, contano i risparmi

Per nove professionisti su dieci, la quota dei propri clienti interessata a rinnovare il "patto fiscale" è compresa nella fascia fino al 25 per cento. Una platea in linea con quella delle imprese e degli autonomi che hanno aderito al concordato

preventivo per il 2024-25 (l'88,7% dei partecipanti indica appunto adesioni fino al 25% della clientela per il biennio scaduto). La survey condotta dal Sole 24 Ore del Lunedì tra gli iscritti a Speciale Telefisco lascia spazio a una certa fiducia nel rinnovo del patto per il 2026-27. Resta l'incognita legata al fatto che solo il 60% degli aderenti dichiara di aver già fatto i calcoli sul reddito proposto. Un fattore, quest'ultimo che resta decisivo per valutare l'adesione, più delle ultime modifiche normative.

Agnaro, Dell'Oste,
Mobili, Parente — a pag. 4

IL REPORT SUL 2025

Auto elettriche
a quota 12,6%
Da domani bonus
sulle colonnine

Nella settimana in cui debutta in Italia il bonus per l'installazione di nuove colonnine elettriche, la decima edizione dello Smart Mobility Report della School of Management del Politecnico di Milano diffonde i dati 2025 sulla mobilità sostenibile: in Italia la quota di immatricolazioni di auto elettriche sul totale è salita al 12,6%, circa 5 punti percentuali in più sul 2024.

Michela Finizio — a pag. 6

STRETTA UE SUI SOCIAL

Nuove regole, cause e accordi:
pressing sui big del digitale



La decisione. Il Tribunale di Los Angeles: dagli algoritmi rischio dipendenza

Dopo le controversie negli Usa e in attesa che diventi operativo l'Eu Kids act appena approvato, il punto sulle norme che attualmente tutelano i minori dai danni provocati dai social.

Marisa Marraffino — a pag. 5

LAVORO

Welfare aziendale, platea estesa per i familiari con effetti dal 2025

Diego Paciello — a pag. 17

Lavoro

PER I TALENTI
MOBILITÀ
ALL'ESTERO
IN FRENATA



di Masciagi e Uccello
— a pagina 8

Acquistiamo le tue Sterline

Diamo valore alla tua storia, prima che ai tuoi preziosi.
Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì orario continuato 9.00 - 16.00. Sabato 9.00 - 13.00

Ambrosiano

VIA DEL SOLO 7 - MILANO
WHATSAPP: +39 347 276 4040 TEL: +39 02 486 19 360
WWW.AMBROSIANOONLINE.IT

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi Sette
I prestiti ai pensionati Inps

Chi può ottenere il finanziamento, quanto costa, come funzionano rimborsi ed estinzione secondo la nuova disciplina 2026/2029

di Roberto C. Neri
L'Inps ha appena approvato il regolamento che disciplina i prestiti ai pensionati. Il nuovo schema di convenzione, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2027, prevede che i finanziamenti siano destinati a chi ha compiuto 65 anni e ha una pensione di importo superiore a 1.000 euro al mese. La durata massima del prestito è di 10 anni, con rimborsi mensili a partire dal 1° gennaio 2027. Il tasso di interesse è fissato al 4,5 per cento, con un limite massimo del 6 per cento. I rimborsi sono a carico del pensionato, che deve versarli direttamente all'Inps. In caso di estinzione anticipata, il pensionato deve versare una penale pari al 10 per cento del capitale residuo. Il nuovo regolamento prevede anche la possibilità di estinguere il prestito anticipatamente, con un limite massimo del 50 per cento del capitale residuo. I rimborsi mensili sono a carico del pensionato, che deve versarli direttamente all'Inps. In caso di estinzione anticipata, il pensionato deve versare una penale pari al 10 per cento del capitale residuo.

Nell'inserito da pag. 35

Prestiti doc per i pensionati

L'Inps aggiorna le regole della cessione del quinto della pensione per garantire finanziamenti più semplici e sicuri. E tassi di favore rispetto a quelli di mercato

Finanziamenti più semplici e sicuri per i pensionati. Richieste, gestione ed estinzione, infatti, sono svolte solo online, attraverso canali telematici dedicati. Inoltre, banche e società finanziarie possono operare previo accreditamento all'Inps e devono aderire a una convenzione, per garantire tassi più favorevoli rispetto a quelli di mercato. Le novità sono contenute nel nuovo schema di convenzione dell'Inps per i prestiti con la cessione del quinto.

Cirioli, nell'inserito da pag. 35

Danni provocati dall'IA, si può far causa all'assicurazione

Cirioli Messina da pag. 4



Il costo del credito resta il vero nodo

DI MARINO LONGONI

In Italia, la cessione del quinto è un mercato che muove un volume d'affari annuo erogato che gira attorno ai 6-7 miliardi di euro, all'interno del più ampio comparto del credito al consumo. Un business di tutto rispetto. Per il sistema bancario e finanziario, la pensione non è quindi una misura d'assistenza, ma una vera e propria asset class: un flusso di cassa garantito direttamente dallo Stato, con un rischio di insolvenza praticamente azzerato. È in questa cornice che va letta la nuova convenzione Inps valida per il triennio 2026/2029. L'intervento dell'Istituto non va scambiato per una mossa paternalistica, ma per quello che è a tutti gli effetti: un aggiornamento delle regole d'ingaggio tra chi gestisce la previdenza pubblica e chi eroga liquidità sul mercato.

Sotto il profilo operativo, la novità di maggiore rilievo riguarda il giro di vite sui flussi informativi.

continua a pag. 5

IO Lavoro

Lavoro agile a caro prezzo: la disponibilità non ha limite

da pag. 41

Affari Legali

Class action in Italia: un trend in forte crescita

da pag. 29



SEGUI I NOSTRI PASSI, LASCIALTI ISPIRARE!



IL NOSTRO IMPEGNO
CONCRETO

Vittorio Brumotti per San Benedetto

SAN BENEDETTO
ECOGREEN



- Misuriamo le emissioni di anidride carbonica della Linea EcoGreen
- Riduciamo il più possibile le emissioni di CO₂e
- Compensiamo totalmente le emissioni di CO₂e residue